



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

STATO DI ATTIVITÀ E LIVELLI DI ALLERTA DEL VULCANO STROMBOLI

Scheda della riunione tecnica periodica del 03/12/2025

PARTECIPANTI

- Regione Siciliana – Presidenza - Dipartimento della Protezione Civile
 Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezioni di Catania e Palermo
 Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
 Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino, di Pisa, di Palermo.
 Università degli Studi di Firenze – Centro per la protezione civile

LIVELLO DI ALLERTA				STATO DEL VULCANO
				ATTIVITA' ERUTTIVA DA BASSA A MEDIA Parametri di monitoraggio su valori bassi o medi
Verde	Giallo	Arancione	Rosso	

FENOMENI IN CORSO O ATTESI	POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO
Attività stromboliana bassa o media , eventualmente accompagnata da: <ul style="list-style-type: none">▪ Colate laviche di breve durata (ore) lungo la Sciara del Fuoco per tracimazione dai crateri;▪ Movimenti di porzioni dell'area craterica e/o della Sciara del Fuoco di volume piccolo o medio.	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) nell'area craterica, eventualmente fino al Pizzo Sopra La Fossa;▪ Crolli di roccia o scivolamenti di detrito lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse decine di metri oltre la costa.

ATTIVITA' ESPLOSIVA VIOLENTA – Nei livelli di allerta GIALLO, ARANCIONE e ROSSO possono avvenire fenomeni esplosivi violenti.

FENOMENI ESPLOSIVI VIOLENTI	POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO
 ESPLOSIONI MAGGIORI	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) fino a ca. 400 metri di quota, con interessamento dei sentieri;▪ Innesco di incendi nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate;▪ Scorrimento di flussi piroclastici principalmente lungo la Sciara del Fuoco con propagazione sulla superficie del mare fino a diverse centinaia di metri oltre la costa.
 ESPLOSIONI PAROSSISTICHE	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a metri) con danni e disagi fino alle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture;▪ Scorrimento di flussi piroclastici principalmente lungo la Sciara del Fuoco e, secondariamente, lungo la Forgia Vecchia con propagazione sulla superficie del mare fino a qualche chilometro oltre la costa e/o lungo i versanti Nord-Est e Ovest con interessamento e danni ai centri abitati;▪ Innesco di incendi estesi nella vegetazione e nelle aree abitate;▪ Formazione di onde di maremoto con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto.